



## ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO

SAIC8BJ00C - email – [SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT)

Scuola Infanzia – Primaria e secondaria di 1 ° grado

Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)

Tel/Fax : 0828/241258

## Codice Deontologico del docente

**Per codice deontologico** (dottrina del dovere), oggi s'intende l'insieme di determinati doveri etici nell'ambito di una professione.

Nel documento finale della Commissione codice deontologico costituita con DM del 2/11 / 2001 si legge che le finalità della Commissione sono : *quelle di definire criteri per un codice deontologico del personale della scuola che consenta alla categoria di vedere tutelata la propria dignità, sia personale che professionale, anche al fine di potenziare la qualità del sistema scolastico.*

Quindi si può affermare che un codice deontologico costituisce la garanzia essenziale per tutelare la docenza, il suo valore e il suo prestigio **professionale**.

Il codice deontologico colloca la professione docente in una posizione di confronto internazionale; stabilisce una nuova identità alla professione insegnante nell'ottica di un codice etico; valorizza la professione nella prospettiva di elevati standard professionali; rispetta e tutela l'autonomia degli insegnanti; si lega alla libertà progettuale ed educativa del processo d'insegnamento; coinvolge ogni scuola al rispetto del territorio di cui fa parte.

I principi etici sono alla base del servizio scolastico, non si può insegnare trasmettendo solo nozioni, informazioni, strumenti senza educare la persona.

**La persona**, infatti, è l'elemento che deve essere considerato come fine e senso di tutto il processo educativo e formativo dell'insegnamento-apprendimento.

Gli elementi costitutivi della professione docente non possono quindi, fondarsi esclusivamente sulla didattica, sul sapere disciplinare e sul saperlo trasmettere o aggiornare, ma devono fare riferimento all'interazione reale, **al rapporto tra persone**. Ed è proprio nella scuola che si selezionano e si sviluppano quelle competenze tecniche, culturali, relazionali, il cui vero sviluppo renderà possibile tutte le altre professionalità in tutti i campi sociali.

*Il servizio, la funzione* che la scuola svolge, quindi, non può essere equiparato a nessun altro in quanto:

- E' alla base di ogni altra funzione.
- E' incentrato sulle persone vive, dinamiche, in continua evoluzione e coinvolge gli anni decisivi della formazione, della crescita e dell'identità dell'individuo;
- I principi etici sono alla base di tutta la sua opera.

Il Codice Deontologico si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alla Conferenza Internazionale sui Diritti dell'infanzia e al *bene sociale* indicato nella nostra Costituzione: la libertà l'uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la libertà d'insegnamento, il diritto di apprendere, diritto di educare, la responsabilità nel diritto della professione.

**Soprattutto l'etica e il valore della responsabilità si affermano come principi base del Codice Deontologico degli insegnanti.**

#### ETICA DEL DOCENTE VERSO LA PROFESSIONE.

##### **Il docente:**

- E' un professionista della formazione, valorizza la professione docente e ne tutela la dignità sostenendo il principio dell'autonomia professionale.
- Migliora continuamente la propria professionalità con conoscenze e competenze teoriche, operative, sociali.
- Valorizza la professione docente attraverso forme di aggiornamento e autoaggiornamento.
- Si auto-valuta e riconosce e sostiene i meriti propri ed altrui.
- Evita nell'azione educativa e nelle relazioni umane i rischi della burocratizzazione e della collegialità puramente formale.
- Privilegia il confronto attraverso la ricerca di pareri ed aiuti anche esterni.
- E' libero da imposizioni di natura ideologica e religiosa.

#### ETICA DEL DOCENTE VERSO GLI ALUNNI:

##### **Il docente:**

- Rispetta i diritti fondamentali dell'allievo secondo la Costituzione Italiana e la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.
- Non fa discriminazioni per appartenenza etnica, sesso, credo politico e religioso, condizioni sociali e culturali, provenienza familiare.
- Rispetta e valorizza le differenze sensibilizzando i suoi alunni.
- Fa conoscere agli allievi i diversi punti di vista sulle questioni trattate, rispettando il pluralismo delle idee.
- Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo promuovendo la sua autostima, si adopera perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze.
- Individua le inclinazioni dell'allievo e favorisce l'orientamento verso quei settori della conoscenza e della vita pratica che più corrispondono.
- Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo classe e nella collettività.
- Lo coinvolge nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune e lo rende consapevole degli obiettivi da raggiungere nelle attività scolastiche.

- Promuove sia lo spirito di collaborazione che il valore del merito, considerando la solidarietà e la competizione come valori non contrapposti.
- Ascolta l'allievo ed è attento a tutte le informazioni che lo riguardano. Mantiene la riservatezza su tutto ciò che apprende e non rivela ad altri fatti o episodi che possano violare la sua sfera privata, fatta eccezione per i colleghi di sezione, modulo, classe.
- Assiste l'allievo se la sua integrità fisica o morale è minacciata.
- Valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità, e trasparenza, non giudica in maniera definitiva.
- Presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento, modificando la propria azione educativa in relazione ai risultati.
- Nella valutazione finale, valuta con obiettività ed imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun alunno in base agli standard concordati, senza qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale ed economico.
- Considera il rendimento medio degli allievi un obiettivo importante ma non trascura né il recupero di quelli in difficoltà né la valorizzazione dei più dotati.

## L'ETICA DEL DOCENTE VERSO I COLLEGHI

### **Il docente:**

- Collabora con i colleghi e scambia le esperienze didattiche più significative.
- Lavora in team per progettare e coordinare l'azione educativa, sviluppa il coordinamento disciplinare ed interdisciplinare, elabora criteri omogenei di valutazione.
- Tiene conto con obiettività delle opinioni e delle competenze dei colleghi e ne accoglie i pareri evitando di rendere pubbliche eventuali divergenze.
- Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neoassunti.

## L'ETICA DEL DOCENTE VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### **Il docente:**

- Crea nella propria scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente, non accetta atteggiamenti discriminatori o lassisti.
- Promuove il rispetto reciproco delle persone, dei ruoli e delle mansioni per favorire in ciascuna componente professionale il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica.
- Costruisce, insieme a tutte le figure professionali presenti nell'istituzione scolastica, una buona immagine della scuola e la fa apprezzare a tutta la collettività.

## L'ETICA DEL DOCENTE VERSO I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

### **Il docente:**

- Collabora con i genitori sul piano educativo, favorisce una varietà di comunicazioni formali ed informali per sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola.
- Si astiene da ogni forma di discriminazione riguardo la nazionalità, l'appartenenza etnica, l'opinione politica, religiosa, il livello economico e sociale, l'infermità od altro.
- Espone chiaramente ai genitori i suoi obiettivi educativi, illustra e motiva i risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati, ma respinge imposizioni attinenti alla specifica sfera di competenza tecnico-professionale della docenza.
- Collabora con altri professionisti (psicologi, medici, assistenti sociali, logopedisti, ecc.) per affrontare situazioni particolari di malessere degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.
- Partecipa per quanto possibile, al miglioramento dell'ambiente e all'integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle istituzioni culturali, ricreative e sportive.
- Conosce il contesto sociale e produttivo al fine della preparazione e dell'orientamento scolastico degli allievi.

### **NOTA.**

E' bene ricordare che esistono altri codici da considerarsi distinti dal Codice

Deontologico:

1) Il Codice di Comportamento (ex art. 54 D.lgs. 165/2001)

2) Il Codice Disciplinare (ex D.P.R. 3/57).

Il codice di comportamento ha valore di obbligatorietà da ciò discende l'onere di vigilare per la corretta applicazione. La violazione di detto codice ha rilievo disciplinare per i comportamenti sanzionabili e chiarisce che i principi e i contenuti del codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi del dipendente pubblico.